

il PELLICANO

di Trieste

1963–2013

50° Anniversario
dell'Associazione
Donatori Sangue

numero 59 | novembre 2013 | Periodico d'informazioni dell'Associazione Donatori Sangue Trieste
Spedizione in a. p. 2 comma 20/c L. 662/96 Filiale di Trieste



Cinquant'anni
di Amore, Dono
e Solidarietà.



Il Pellicano di Trieste

numero 59 | novembre 2013

INDICE

Il Presidente	p. 1
Approfondimenti	p. 2
Notizie dall'Associazione	p. 8
Rubriche	p. 12
Donatori Benemeriti	p. 14

Si concludono con la Giornata del Donatore i festeggiamenti per i 50 anni dell'Associazione Donatori Sangue di Trieste.

L'Ufficio Stampa coglie l'occasione per ringraziare tutti gli associati e per ricordare che l'emergenza sangue nella nostra provincia continua a perdurare.

Il forte calo delle unità di sangue riscontrato nell'ultimo anno ci costringe a chiedervi un ulteriore aiuto: diventate portatori del messaggio della donazione con amici, parenti e colleghi.

Abbiamo bisogno di tutto il sostegno possibile. Coloro che si avvicinano per la prima volta alla donazione sono invitati a compilare il modulo d'iscrizione all'ADS e visitare il nostro sito, www.adstrieste.it, sempre aggiornato sulle attività.

Anche il Gruppo Giovani ADS si sta impegnando in questa campagna di sensibilizzazione, pertanto, informiamo tutti i ragazzi che chiunque voglia partecipare alle attività da loro organizzate può contattarli alla mail gruppogiovani@adstrieste.it o attraverso Facebook ADS Trieste Gruppo Giovani.

Il nostro più sentito grazie va, infine, a tutti i premiati di quest'anno che ricevono l'onorificenza e a tutti coloro che per ragioni d'età o di salute non possono più donare ma restano parte integrante di questa piccola comunità che è l'Associazione Donatori Sangue.

Ufficio Stampa ADS

annadallarmellina@adstrieste.it
silviaballis@adstrieste.it

ADS

Associazione Donatori Sangue – Trieste

via J. Cavalli 2/a
34129 – Trieste
tel. +39 040 764920

orario segreteria

mattina:
dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.00
pomeriggio:
lunedì, mercoledì e venerdì 17.00 – 19.00

info@adstrieste.it
www.adstrieste.it

Il messaggio di Ennio Furlani

Presidente ADS

Un cordiale saluto a tutti i Soci Donatori della nostra grandissima Famiglia. Siamo entrati nel cinquantesimo anno di attività e il Consiglio Direttivo ha voluto iniziare le manifestazioni di ricordo di questa ricorrenza il 7 Luglio unendo la presenza dell'imbarcazione della FIDAS nazionale che ha dato vita al "ponte di solidarietà" nell'unione via mare di tutto il nostro Paese. Un'imbarcazione partita da Trieste e una da Imperia; Reggio Calabria come punto d'incontro.

Ricordo a tutti che il 17 Novembre, in occasione della 50ª Giornata del Donatore, si terrà la cerimonia per la consegna delle Benemerenze. Vi invito, pertanto, a essere presenti all'unico incontro annuale che ci vede uniti attorno al nostro simbolo.

Un ricordo di cuore a tutti i nostri Defunti e alle Loro Famiglie: nonostante io sia impossibilitato a elencare tutti i nostri Cari a causa della gestione degli spazi all'interno della nostra Rivista, non posso non citare, anche a nome del Consiglio Direttivo, **Severino Rodella** iscrittosi all'ADS il 16 Marzo 1964 e titolare della Tessera n°513. Uomo eccezionale nella solidarietà, ricordato da amici e conoscenti per la disponibilità, per la cordialità nei modi e per la simpatia che ha emanato fino all'ultimo respiro.

Arrivederci al 17 Novembre
il Vostro Ennio

Dott. Ennio Furlani
Medico Chirurgo. Specialista in Malattie del Tubo Digerente, del Sangue, del Ricambio. Specialista in Igiene e Medicina Preventiva. Laureato in Psicologia (indirizzo generale e sperimentale). Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".



INTERVISTA

Laura Famulari

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Trieste



ADS: “Trieste città delle persone”: regolamento per il sostegno economico e la solidarietà civica. Un piano d’azione a più livelli che vede impegnato l’assessorato alle politiche sociali, ma quali sono gli obiettivi?

Laura Famulari: Lavorando in sinergia tra istituzioni, associazioni e cittadinanza, attraverso uno scambio trasparente e una partecipazione attiva, è stato approvato il regolamento per il sostegno economico e la solidarietà civica: una serie d’interventi rivolti al sostegno di anziani, diversamente abili, minori e famiglie, donne e bambini, vittime di violenza, maltrattamento e tratta, famiglie in situazioni di disagio economico, persone senza fissa dimora e carcerati.

Il regolamento ha definito i criteri e le modalità di erogazione delle varie tipologie di sostegno economico secondo alcuni principi fondamentali e regole riconosciute. Razionalizzando gli interventi grazie a una cornice istituzionale, si è garantita una progettualità personalizzata attraverso l’incremento dell’autonomia delle persone e delle famiglie, ridefinendo anche l’importo del Fondo di Solidarietà Regionale le cui risorse sono assegnate dalla Regione ai Comuni. Durante il periodo che va da maggio 2012 a maggio 2013 abbiamo realizzato numerosi progetti i cui principali obiettivi riguardano interventi che favoriscano la domiciliarità per gli anziani, i diversamente abili, gli adulti, i rifugiati, le persone senza fissa dimora, i minori e le famiglie con figli a carico, tutte azioni volte a garantire la permanenza a domicilio delle persone.

L’affacciarsi di nuove difficoltà economiche ha portato numerose famiglie a vivere in situazione di emergenza abitativa. In questo senso è stato rinnovato il Protocollo con Acegas che ha evitato il distacco di acqua,

luce e gas a 516 famiglie.

Infine, molti altri servizi e progetti che riguardano l’educazione alimentare contro lo spreco, il tirocinio e la formazione per il lavoro, i contributi straordinari IMU, i progetti per migliorare le condizioni dei detenuti, la promozione alla salute e all’invecchiamento attivo, la prevenzione alle truffe, gli accordi tra pubblico e privato per lo sviluppo di nuove opportunità lavorative, il contrasto alla povertà e alle nuove dipendenze, il sostegno educativo, le borse lavoro e le azioni contro l’abbandono scolastico per i minori.

ADS: I bambini rappresentano il futuro della nostra città, molti sono i minori che vivono quotidianamente in situazioni di disagio e probabilmente molti cittadini non sono a conoscenza di questa triste realtà.

Quali sono i progetti che li vedono protagonisti?

LF: Nel 2012 circa 200 minori sono stati affidati a famiglie a tempo pieno o con affidamento diurno. Di questi, a 137 minori in condizioni di disagio, è stato fornito sostegno educativo e a favore di 95 sono stati attuati interventi di borsa lavoro e tirocinio formativo grazie al Servizio Inserimento e Integrazione Lavorativa. Sono stati elaborati numerosi progetti al fine di garantire il diritto ai minori di vivere in famiglia, riducendo il più possibile gli accoglimenti nelle comunità educative e la loro durata per favorire, invece, quelle soluzioni che consentano di rimanere nelle proprie dimore, come centri educativi diurni e interventi a domicilio.

L’estensione ai centri educativi diurni della revisione del protocollo per gli affidi e la precisazione delle “buone prassi” nelle comunità educative sono

Attenta all'ambiente, allo spreco alimentare ed energetico, Laura Famulari è, soprattutto, portavoce di un complesso programma d'innovazione e integrazione che ha come obiettivo primario il miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più deboli della società.



alcune delle metodologie che hanno portato Trieste ad aderire, come città pilota, alla sperimentazione ministeriale sull'applicazione delle Linee Guida nazionali per l'affido familiare.

Sono stati sviluppati interventi di integrazione con le scuole e l'Area Educazione per la realizzazione di progetti di contrasto all'abbandono scolastico, prevenzione del disagio giovanile ed educazione integrata. Questo programma vede protagonista la Comunità di San Martino al Campo che nel 2009 ha aperto il Centro SMaC (acronimo per San Martino al Campo), una stanza di 50 mq nel cuore di Piazza Perugino, nel quartiere di Barriera Vecchia. Il Centro ha offerto ai ragazzi un posto dove relazionarsi, dove fare esperienze significative e incontrare figure educative capaci d'ascolto e di sostegno. All'interno del Centro SMaC, a partire da settembre 2009, in collaborazione con il Comune di Trieste e con l'USSM (Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni) si è dato avvio al programma, denominato "Insieme

stiamo bene" per il recupero dell'abbandono scolastico, rivolto a ragazzi a rischio di marginalità e devianza che non avevano ancora assolto all'obbligo scolastico pur avendo più di 13 anni. A seguito della buona riuscita di tale esperienza, nell'ambito dei nuovi Piani di Zona 2010-2011 è stato elaborato il progetto "Non uno di meno" che prevede la realizzazione di una sorta di scuola alternativa -SMaC- per consentire ai ragazzi, che hanno abbandonato la scuola dell'obbligo, di conseguire il diploma di scuola media. Da settembre 2012 il Centro SMaC è stato trasferito in Via Molino a Vento in un locale spazioso e luminoso, messo a disposizione dal Comune di Trieste.

ADS: Ogni anno L'Associazione Donatori Sangue reitera il concorso indetto per tutte le scuole della provincia di Trieste sul tema della solidarietà. Si cerca di stimolare i ragazzi alla riflessione su tematiche che ogni giorno li toccano sempre più da vicino. Abbiamo constatato che la loro visione del

futuro è sempre più negativa; come ritiene che la solidarietà possa aiutare i giovani a migliorare il loro futuro?

LF: Ritengo che la solidarietà sia uno strumento per combattere le difficoltà di ogni giorno che si riflettono sui giovani. L'energia e le potenzialità della gioventù come condizione 'transeunte' sono, di fatto, peculiarità che vanno assecondate, cui bisogna "credere".

In questo senso è importante contare su qualcuno ma, per farlo, bisogna saper dare e questo significa essere solidali.

Dare un futuro migliore alla comunità è strettamente correlato alla capacità del proprio Comune di provvedere al benessere delle fasce più svantaggiate della cittadinanza poiché una città capace di dare opportunità e decoro alla parte più debole della sua popolazione è una città ricca che mira ad aumentare esponenzialmente le sue possibilità e sa guardare al futuro con coraggio.

CENTRO TRANSFUSIONALE

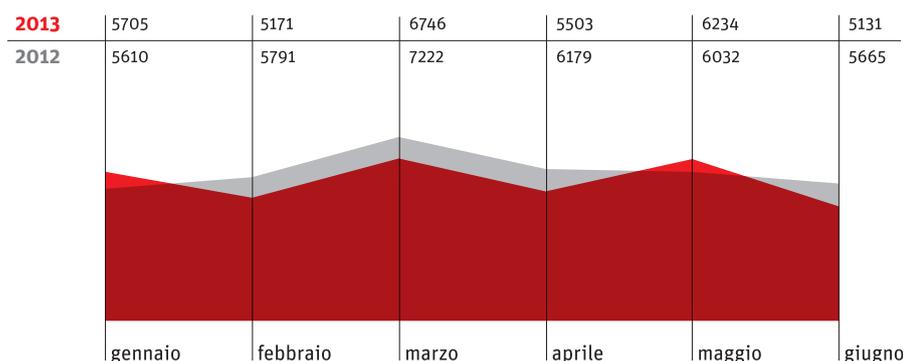
Diamo i numeri

Donazioni del primo semestre 2013 in Friuli Venezia Giulia

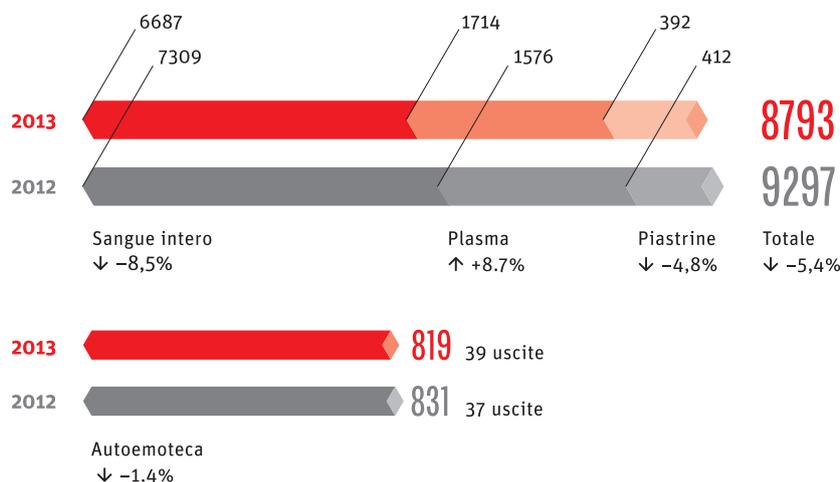
Dopo anni di immobilismo o di scarsa crescita, nel 1° semestre del 2013 si è registrato in campo nazionale un aumento del 3% delle donazioni di sangue rispetto allo stesso periodo del 2012. Se il dato dovesse essere costante per tutto l'anno, il numero complessivo delle donazioni potrebbe aumentare di circa 100.000 unità. Se spostiamo l'attenzione sulla nostra regione, i dati inerenti alle donazioni sono in contraddizione rispetto a quelli nazionali. Dopo anni in cui si è assistito ad alti tassi di crescita del numero delle donazioni tanto da proiettare il FVG ai vertici nazionali come indice donazionale (n° di donazioni ogni 1000/abitanti) intorno al 60% (l'autosufficienza la si ottiene con un indice donazionale del 40%) rispetto alla media nazionale del 43%, nel primo semestre del 2013 si è registrato un calo delle donazioni del 5% (tab. 1).

Se poi restringiamo ulteriormente il punto di osservazione sulla provincia di Trieste il dato è ancora più eclatante. Come si può vedere nel secondo grafico (tab. 2) la diminuzione di donazione di emazie nei primi 8 mesi del 2013 è stata dell'8,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sempre dalla tab. 2 si evince un dato particolare ma molto interessante: in un periodo negativo per le donazioni, le plasmaferesi (donazioni di plasma mediante procedura aferetica) sono aumentate del 8,7% nel 2013 rispetto al 2012. La plasmaferesi è sicuramente una donazione che incontra il favore dei donatori di sangue: si esegue su appuntamento nella giornata che più gradisce il donatore, è ben tollerata visto il risparmio pressoché totale di globuli rossi e per questo è possibile effettuarla con valori

tab. 1



tab. 2



In alto: tab. 1
Donazioni di sangue intero relative al 1° semestre in FVG – Confronto 2013/2012

Sotto: tab. 2
Dati relativi alla raccolta di emocomponenti Dip. Medicina Transfusionale Trieste
Periodo analizzato: 1 gennaio – 31 agosto
Confronto 2013/2012

di emoglobina più bassi rispetto alle donazioni di sangue intero.

Nella **tab. 3** si può vedere come nei primi 8 mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo del 2012, il numero di nuovi donatori, cioè di coloro che effettuano per la prima volta una donazione di sangue, sia diminuito del 18,5%. Se consideriamo che circa il 40% dei nuovi donatori è di età inferiore ai 28 anni, il dato che immediatamente balza all'occhio è che il numero di nuovi donatori in età giovanile rappresenti una criticità per il futuro per quanto riguarda le donazioni di sangue. Attualmente la maggior parte dei donatori ha un'età compresa tra i 40-50 anni (35% dei totali), la fascia dei giovani under 28 anni è quella meno rappresentata circa 11,5%. Si calcola, se questo trend dovesse

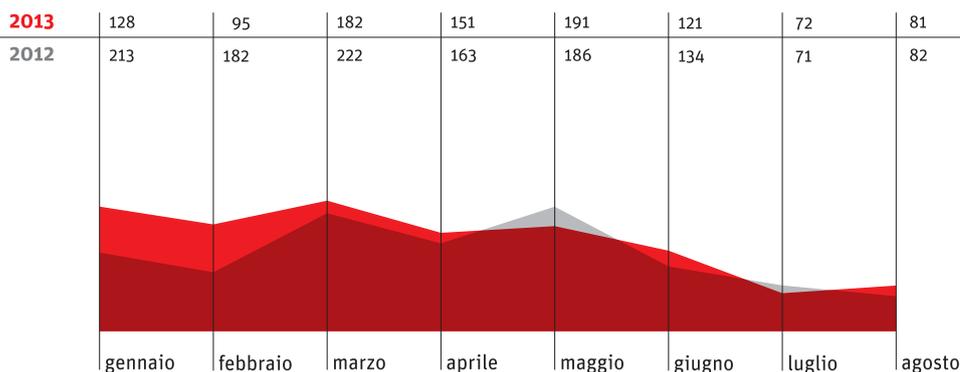
confermarsi, che tra 10 anni si potrebbe avere una riduzione dei donatori fino all'8,7% e delle donazioni fino all'8,8% a fronte di un considerevole aumento dell'età media dei cittadini quindi dei pazienti che più usufruiscono delle trasfusioni e questo proprio per una riduzione del numero dei giovani donatori tra i 35-50 anni, ovvero i potenziali donatori, che risulteranno essere circa 1 milione in meno.

Con questi dati da bollettino di guerra si sarebbe portati a pensare che il sistema trasfusionale del FVG nel 2013 sia andato in sofferenza e che gli ammalati bisognosi di trasfusione abbiano potuto subire delle conseguenze. Niente di tutto questo! Come si può vedere dalla **tab. 4** il consumo di emazie è andato calando tanto da registrare

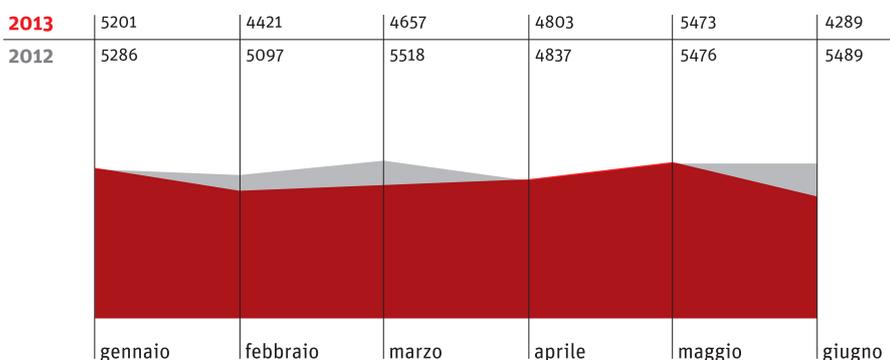
nel 1° semestre del 2013 una diminuzione del 9% rispetto al primo semestre del 2012, determinando un eccesso di scorte che ha permesso di compensare abbondantemente, anche nei mesi estivi, il fabbisogno regionale e compensare in parte anche il fabbisogno di altre regioni che si sono trovate in difficoltà. Questo però non deve far abbassare la guardia in quanto il consumo trasfusionale è prevedibile fino ad un certo punto: si può pianificare in base ad uno storico quanto sangue potrà servire, ma ci sono di mezzo molte variabili legate alle tipologie dei pazienti, alle nuove tecniche chirurgiche, alle implementazioni di nuove terapie mediche e chirurgiche, a politraumi, trapianti etc. La raccolta del sangue è un campo complesso nel quale ogni passaggio deve trovare un equilibrio tra centralizzazione della strategia organizzativo-programmatoria e capillarità dei prelievi e distribuzione, coinvolgendo tutti i soggetti partecipi, dalle Aziende Sanitarie alle associazioni di volontariato.

Partendo dal concetto che il miglior luogo dove conservare il sangue sia il proprio corpo, ecco che da qualche tempo si è fatta strada l'idea della donazione contingentata: consiste nel determinare per ogni punto-prelievo il carico massimo di donazioni effettuabili per giornata in base ad alcuni fattori come il personale, le apparecchiature e gli spazi a disposizione, cercando di riservare la metà dei posti disponibili a donazioni su appuntamento e il restante numero dei posti ad accesso libero; si otterrebbe così un numero costante di donazioni per tutto l'anno, evitando di avere in alcuni periodi un eccesso di sangue e in altri periodi carenza. Ma questa è un'altra storia...

tab. 3



tab. 4



In alto: tab.3
Nuovi donatori
Dip. Medicina Trasfusionale Trieste
Periodo analizzato: 1 gennaio – 31 agosto
Confronto 2013 vs 2012

Sotto: tab.4
Consumi emazie relative al 1° semestre
in FVG – Confronto 2013 vs 2012

CONOSCERE I DONATORI

Reggimento Piemonte Cavalleria 2°



«Forse non tutti sanno che il Piemonte Cavalleria è gemellato con la Ferrari, nota casa automobilistica italiana. Francesco Baracca, asso dell'aviazione italiana e medaglia d'oro al valor militare nella prima guerra mondiale, era ufficiale del Reggimento Piemonte Cavalleria 2° e, come si può evincere dalle foto d'epoca, sul suo caccia SPAD S.XIII compare l'effigie del noto cavallino rampante. Baracca, infatti, era compaesano di Enzo Ferrari a cui tanto piacque quel simbolo che volle chiedere alla mamma di Francesco il permesso di utilizzarlo come marchio della sua casa automobilistica. Tuttavia, il cavallino era proprietà dell'Esercito che ne permise l'utilizzo a patto che si modificasse almeno un particolare, ora il cavallino che rappresenta la Ferrari ha la coda verso l'alto, mentre quello dell'Esercito mantiene la sua coda verso il basso». Così racconta Luca Andreani, Comandante del Reggimento Piemonte Cavalleria 2°, Colonnello, padre e marito, persona d'intelligenza vivace e di grande capacità comunicativa.

ADS: Le Forze Armate esercitano un fascino misterioso. Molti, infatti, soprattutto tra i giovani, non sono a conoscenza né della storia né delle reali attività di cui si occupano gli appartenenti a quest'arma. Vuole raccontarci da dove trae origine il Piemonte Cavalleria?

Luca Andreani: Il Piemonte Cavalleria nasce a Torino come esercito privato sabauda il 23 luglio 1692 per volontà del duca di Piemonte Vittorio Amedeo II, ed è subito protagonista durante la Guerra d'Indipendenza e durante la costituzione dell'Italia. Destinato a dislocarsi da una città all'altra, si stanziò a Trieste nel 1956 in seguito al protocollo d'Intesa, firmato a Londra, che prevedeva il ritorno della città all'Italia. Il reggimento viene trasferito dalla caserma Vittorio Emanuele di via Rossetti alla caserma Brunner di Opicina nel 1964. Il Piemonte Cavalleria, prima privato, diventa Reggimento Italiano, arma dell'esercito a protezione dell'Italia dalle minacce esterne.

ADS: Come si entra a far parte dell'Esercito e quali sono le funzioni attuali del Reggimento?

LA: La struttura di quest'arma si compone di Ufficiali, Sottufficiali e volontari. Per i primi, il reclutamento avviene in seguito al Diploma acquisito in cinque anni d'Accademia ed è riservata ai giovani dai 18 ai 24 anni; per i

secondi è prevista la Scuola per Sottufficiali della durata di due anni e mezzo sempre riservata alla stessa fascia d'età. Infine, i volontari devono superare dei concorsi e avere dai 18 ai 26 anni.

Compito dell'esercito, oltre la difesa del territorio nazionale dalle minacce esterne, è la salvaguardia dei suoi interessi nazionali. Negli ultimi anni il Piemonte Cavalleria ha partecipato alle missioni in Iraq, Afghanistan e Libano. Per quanto riguarda il Territorio Nazionale, i volontari dell'esercito fungono da supporto, in alcune città d'Italia e qualora lo si ritenga opportuno, a Carabinieri e Polizia secondo gli accordi tra Ministero dell'Interno e della Difesa.

ADS: Esistono dei requisiti fisici e psicologici per affrontare queste missioni?

LA: Oltre ai requisiti fisici che implicano il superamento di determinate prove sportive, si ha un'iniziale colloquio psicologico per verificare la capacità di sopportare l'alto tasso di stress che implicano le missioni. Chiaramente, l'addestramento intensivo che viene fatto nei sei mesi precedenti, implica il controllo sulle reazioni soprattutto emotive e altresì un'intensa preparazione circa la cultura e le usanze proprie dei luoghi ospitanti. Non dimentichiamoci che negli anni è cambiata molto la tipologia delle persone che fanno parte dell'Esercito.





“Da circa tre anni il Reggimento Piemonte Cavalleria collabora con l’ADS per dare il proprio contributo alla società e, in special modo, alla città di Trieste.”

Molti sono padri o madri di famiglia radicati da anni nel tessuto della propria città. La Caserma diventa una vera e propria comunità dove trovano spazio attività di ogni genere, dal torneo di calcio alla presentazione di un libro, dove si realizzano attività sociali come partecipare alle tornate di prelievi per donare il sangue che andrà a sostenere le necessità degli ospedali della nostra città. L’Esercito rappresenta sicuramente una risorsa lavorativa che porta in sé una straordinaria diversificazione delle persone che vi appartengono e una conseguente diversificazione delle loro necessità. Parliamo di circa 500 persone, tra cui circa 50 donne. In questa nuova dinamica prende vita il progetto di creare un asilo interno alla Caserma a sostegno delle famiglie. Cambia, pertanto, anche la comunicazione che esige maggior cura, una trasparenza verso l’esterno, la necessità di farsi conoscere, di far capire al mondo il ruolo sociale di questa entità. Ecco allora i progetti rivolti alle scuole per spiegare le funzioni, le missioni e le attività ma anche per far capire ai ragazzi ciò che rimane in seguito alle missioni ovvero la ricchezza umana di queste esperienze di vita, la necessità di diventare più solidali, capaci di affrontare senza odio le diversità culturali.

ADS: Possiamo desumere, dunque, che uno dei suoi principali obiettivi sia sviluppare una maggior comunicazione verso la società civile, rendendo noto ciò che forse non lo è ancora?

LA: Personalmente dall’82, anno del mio arruolamento, sono stato stanziato in 16 città, ho partecipato a missioni che mi hanno portato in Bosnia, Kosovo, Afghanistan, Somalia e Albania; una vita in continuo movimento anche per la mia famiglia che, tuttavia, porta in sé un prezioso insegnamento ricevuto grazie all’incontro di molte persone tra le più differenti: un modo più aperto di comunicare e ascoltare, la profonda convinzione che l’aiuto prestato alle popolazioni in difficoltà sia fondamentale nonostante le logiche d’interesse che colpiscono i territori e che si riflettono negativamente sulla parte civile. Da circa tre anni il Reggimento Piemonte Cavalleria collabora con l’ADS per dare il proprio contributo alla società e in special modo alla città di Trieste. Nonostante le difficoltà che vedono i volontari impegnati nelle numerose missioni di pace, siamo riusciti a conciliare le esigenze di entrambi riuscendo a stabilire un rapporto continuativo e un’amichevole collaborazione che, ci auguriamo, durerà nel tempo.



INIZIATIVE

RAW Ciclocorrieri

Il primo servizio di consegne in bicicletta a Trieste

«Nonostante ci sia chi ancora guarda con scetticismo e sarcasmo alla possibilità di fruire di un servizio rapido ed efficiente effettuato semplicemente pedalando, oggi, in molte città della penisola è attivo il servizio di consegne e recapiti in bicicletta.» (Bikerpress.net)

Sono tre i giovani triestini che, spinti dalla passione per l'urban bike e dalla volontà di promuovere il messaggio della mobilità sostenibile, forniscono il servizio di trasporto, consegna pacchi e corrispondenza per la città di Trieste. Andrea Natali, Walter Puissa e Roberto Sopracasa delle 'due ruote' ne hanno fatto un vero e proprio stile di vita che unisce amore per l'ambiente, speranza di un futuro ecologico, sostegno ai ciclisti amatoriali, il tutto caratterizzato da un look molto particolare.

Ma cos'è il "bike messenger"? Si tratta di un movimento nato negli anni '70 a New York e a San Francisco, che ha raggiunto il suo picco negli anni '90 e che, nel tempo, si è arricchito anche grazie alle famose gare chiamate "Alleycat race".

"Alleycat race"? Sì, ovvero corse ciclistiche informali, organizzate in ambienti urbani perché nate laddove il pony-express si muove agilmente: tra le vie della sua città. Le regole sono differenti a seconda dell'organizzazione ma quello che non può mancare in questo tipo di competizione sono i checkpoint, degli specifici punti dove passare e i task checkpoint dov'è necessario superare una qualche prova.

Solitamente i corridori sono riconoscibili dalle "spoke-card", carte d'identificazione, generalmente inserite tra i raggi della bicicletta.

In questo movimento si sviluppa un certo tipo di abbigliamento, in particolare l'utilizzo di borse di varia natura e così, in un mondo sempre più digitale e sedentario, la bicicletta rappresenta uno stile di vita e soprattutto un bel modo di riappropriarsi della città.

Ecco allora i ciclocorrieri di Trieste ed ecco, in occasione della settimana europea

della mobilità sostenibile, la nostra prima "AlleyFish race" (siamo pur sempre gente di mare...).

La competizione si è tenuta il 17 settembre, partenza alle ore 19.30 dall'Etnoblog, riva Traiana 1, attraverso un percorso a tappe con vari checkpoint e prove di abilità collegate in una mappa a stella con 5 punte: Skatepark, via Petiti di Roreyo, Magazzino 26, Porto Vecchio, Torre del Lloyd, via Von Bruck, Università Centrale, Piazzale Europa, arrivo all'Etnoblog.

65 "pesci randagi" in gara, un solo vincitore, Enrico Bernardi. Una volata colorata ed emozionante, una ventata di freschezza attraverso la città di Trieste.

Salute, sport e ambiente, consegne veloci ed economiche: ecco la ricetta dei RAW Ciclocorrieri che sono riusciti a coinvolgere anche le istituzioni, grazie alla settimana della mobilità sostenibile e ai progetti di pedonalizzazione in cui il messaggio dell'urban bike s'inserisce perfettamente. Un buon esempio ai più giovani, colto al volo anche dall'organizzazione della Barcolana, gara velica tanto cara alla nostra città.

Sono loro infatti ad essersi occupati delle consegne durante l'evento, disponibili a offrire il loro servizio, a prezzo scontato, a tutti coloro che hanno lavorato all'interno della manifestazione, come standisti e partecipanti alla competizione.

Tra i progetti che sono "work in progress" troviamo la creazione di una vera e propria officina di supporto ai ciclisti amatoriali, una prestazione di ciclo soccorso e assistenza stradale, corsi di formazione bici-educativa, realizzazione di itinerari culturali e naturalistici per la promozione delle eccellenze del nostro territorio, bici navetta tra Città e Altopiano con l'uso di mezzi attrezzati, creazione di uno spazio adibito a deposito per quegli utenti che vogliono avere il proprio mezzo a disposizione in centro favorendo così il decongestionamento del traffico.

Anna Dall'Armellina



Per informazioni visitate il sito:

<http://www.ciclocorrieri.it/>

<https://www.facebook.com/ciclocorrieri>

IL CONCORSO

Concorso per la Solidarietà

Il tema della prossima edizione

Come consuetudine, anche quest'anno, l'ADS reitera l'appuntamento con il Concorso per la solidarietà. **“Non può e non deve essere soltanto un sogno”** è il titolo designato per la Vª edizione che vedrà gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Trieste misurarsi con il concetto di solidarietà realizzando, attraverso il testo scritto, il video o il disegno, una riflessione sulla base di una delle tracce stabilite.

Sul sito www.adstrieste.it saranno pubblicati i termini di partecipazione e la documentazione per l'iscrizione.



In questa pagina: immagini dalla partenza dell'AlleyFish, la prima edizione della competizione organizzata dai RAW Ciclocorrieri e l'Associazione culturale Etnoblog. L'ADS era presente con un banchetto informativo per sensibilizzare i partecipanti al dono del sangue e circa le attività dell'Associazione.



Le opere e gli elaborati dei premiati della precedente edizione verranno esposti **dal 2 all'8 dicembre** 2013 presso la Libreria Lovat di viale XX Settembre 20, Trieste.

Il giorno **2 dicembre** alle ore 16.30, alunni e insegnanti potranno assistere alla proiezione dei video vincitori.

Il **3 e il 4 dicembre** dalle ore 16.00 alle ore 18.30, in occasione della festa di San Nicolò, verranno donati dei dolcetti ai bambini.

CELEBRAZIONI

Il 50° Anniversario dell'Associazione Donatori Sangue



Era gremita Piazza Unità durante il primo appuntamento che ha dato avvio ai festeggiamenti per i cinquant'anni dell'Associazione Donatori Sangue.

L'ADS oggi conta più di 23.000 tesserati che, credendo nell'altruismo, nel volontariato e consci di aiutare altre persone che si trovano in difficoltà, donano sangue gratuitamente e nell'anonimato.

Il forte calo delle donazioni durante i mesi estivi ha aggravato ulteriormente una condizione già critica. I caldi mesi di Giugno, Luglio e Agosto caratterizzano il periodo dell'anno in cui è maggiormente difficile sopperire al fabbisogno di sangue causa le ferie e la calura che riduce di molto le attività fisiche. Tuttavia, l'ADS si impegna costantemente a intraprendere ulteriori iniziative di coinvolgimento della popolazione e in particolare delle nuove

generazioni che dovranno garantire anche in futuro il mantenimento e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Domenica 7 Luglio, si è dato avvio ai festeggiamenti per il 50esimo anniversario ADS, con il principale obiettivo di attirare l'attenzione sulla donazione del sangue diffondendo la cultura del dono volontario, anonimo, gratuito e associato.

Grazie alla Filarmonica di Santa Barbara, alle colorate coreografie degli Sbandieratori e Tamburini di Conegliano, alla musica di Mike Sponza ma soprattutto grazie al sostegno dei rappresentanti di importanti istituzioni come il Prefetto Francesca Adelaide Garufi, l'Assessore Laura Famulari del Comune di Trieste e Monsignor Pier Giorgio Ragazzoni in rappresentanza della Santa Chiesa si è sottolineata l'importanza del gesto della donazione.





Con questa grande iniziativa il Presidente Ennio Furlani ha inaugurato i festeggiamenti per il 50enario ADS che si concluderanno il 17 Novembre, tradizionale Giornata del Donatore di Sangue. Nel Novembre 1963, infatti, un gruppo di Donatori di sangue si è presentato dal notaio Giovanni Tomasi per dichiarare la volontà di costituire un'associazione. Il 24 Gennaio del 1964 viene istituita l'Associazione Donatori Sangue di Trieste che vive tutt'ora.

Ci sembra doveroso elencare questi undici Signori che hanno dato vita a quanto noi oggi ancora incarniamo, rispettiamo e onoriamo: **Ernesto Vollari, Giuseppe Tendella, Fabio Vanzini, Renato Santi, Antonio Comel, Ettore Sessi, Elidio Giacomelli, Vittorio Zago, Arturo Devit, Giordano Desilia, Giuseppe Fogar.**

Da allora, molti passi sono stati fatti per migliorare il servizio offerto ai donatori della nostra provincia.

Le lunghe tempistiche che spesso si verificavano nelle operazioni di prelievo e i disagi subiti dai Donatori a causa della scarsità di parcheggi reperibili intorno al Centro Prelievi del Servizio Immunotrasfusionale, ha aperto la questione sul come risolvere il problema e "andare incontro" ai Donatori. È nata così l'idea dell'Autoemoteca, adibita a prelievi sul territorio, e nel 2000 abbiamo fatto richiesta alla Presidenza della Fondazione

Cassa di Risparmio di Trieste di sostenere gli oneri di questo progetto. Il dottor Piccini, Presidente della Fondazione, ci ha consegnato l'Autoemoteca il 9 dicembre 2001 in occasione della nostra Giornata e il 5 marzo 2002 il mezzo è uscito per la prima volta a Trieste, presentato alla cittadinanza in Piazza Unità d'Italia. Ma i donatori non sono mai abbastanza e, per sensibilizzare maggiormente la comunità, sono nati progetti di promozione nelle scuole dove il presidente Ennio Furlani ha tenuto lezioni specifiche su questo tema. L'insegnamento delle nozioni basilari sul sangue e sul suo utilizzo sono state poi convogliate nella realizzazione del concorso di solidarietà, il cui obiettivo è sviluppare una riflessione creativa nei giovani e avvicinarli alla donazione.

Il frutto della responsabilizzazione dei ragazzi ha portato alla costituzione del Gruppo Giovani ADS che rende fattuale qualcosa che prima era solo teorico.

I giovani possono finalmente proporre e realizzare dei progetti che riguardano la loro fascia d'età, usando il loro modo di comunicare, fresco e aperto.

Banchetti informativi, partnership con negozi, collaborazioni con Associazioni Sportive, partecipazioni a mostre, eventi, spettacoli, organizzazione di escursioni e feste sono state solo alcune delle attività messe in atto dalla nostra Associazione.

La nascita dell'informatizzazione e le nuove possibilità di comunicazione come la Rivista "il Pellicano di Trieste", la realizzazione del sito www.adstrieste.it, l'utilizzo dei social network più comuni come Facebook, Twitter e YouTube, l'uso di mail e SMS, hanno facilitato la comunicazione con gli associati ma anche con tutti coloro cui era difficile arrivare, allargando di molto il target d'informazione.

Dal 1963 gli Associati sono passati da 417 ad oltre 23.000 di cui oltre 13.000 attivi.

In questi ultimi anni la sensibilità sociale è molto aumentata, ma anche la necessità dei Reparti Ospedalieri. Per tale ragione, il contributo di tutti i donatori è di fondamentale importanza e per questo non possiamo fermare la nostra opera di sensibilizzazione.

Un grande ringraziamento a tutti coloro che, nonostante tutto, ancora riescono a trovare il tempo di sostenerci e di supportare la comunità tutta con questo piccolo, grande gesto di solidarietà.

Le attività, svolte in mezzo secolo, legate alla sensibilizzazione della Città di Trieste al tema della donazione di sangue non sono state in grado di portare la nostra Provincia all'autosufficienza, in special modo negli ultimi anni. A nostro avviso, il traguardo non è molto lontano.

ENIGMISTICA

CruciPuzzle

MISCELLANEA (4): "Non c'è posto più bello della propria..."

A	S	T	R	O	N	O	M	I	A
O	S	R	O	M	S	I	R	U	T
R	M	O	S	T	O	C	A	C	T
I	I	S	R	B	A	R	O	A	E
E	R	A	P	E	R	L	S	R	L
N	I	P	I	A	L	L	A	T	C
T	N	A	T	O	D	L	A	A	I
E	O	I	E	T	R	A	A	T	C
C	H	E	R	A	T	I	N	A	I
C	A	P	O	L	U	O	G	O	B

- ARTE
- ASTRONOMIA
- BARO
- BICICLETTA
- CAPOLUOGO
- CARTA

- CHERATINA
- CHITARRA
- COLLO
- LATI
- MIRINO
- MOSTO

- ORIENTE
- ORSO
- PIALLA
- SORELLA
- SPADA
- TURISMO

LA MASSIMA

“Il denaro non
fa la felicità...
figuriamoci
la miseria!”

[Soluzione CruciPuzzle: „Casa”]

LE RICETTE DI UN AMICO

Fettuccine
Alfredo

Piatto semplicissimo, asseritamente di origine romana, quasi sconosciuto in Italia ma molto richiesto da un secolo nei ristoranti italiani in tutti gli Stati Uniti, dove è stato introdotto da un famoso chef del Waldorf Astoria. Le misure sono espresse in modo americano, in cups (tazze) e possono servire 5-6 persone.

ingredienti:

1 tazza di panna doppia, 3 cucchiaini di burro, 2/3 di tazza di Parmigiano grattugiato, sale, pepe nero, poca polvere di noce moscata, fettuccine all'uovo

preparazione:

In una larga padella versare 2/3 della panna e il burro. Scaldare per un minuto finché i due ingredienti si saranno amalgamati. Saltare in padella le tagliatelle ancora abbastanza al dente e ben sgocciolate. Aggiungere il resto (1/3) della panna, il Parmigiano, mezzo cucchiaino di sale, il pepe, la noce moscata e mantecare. Servire direttamente dalla padella e lasciare agli ospiti di aggiungere altro Parmigiano se così preferiscono.



Taralli

ingredienti:

500 gr. di farina, 150 gr. strutto/sugna, 1 cubetto da 30 gr. lievito di birra, 200 gr. di mandorle con buccia

preparazione:

Sciogliere il lievito con un dito d'acqua tiepida e aggiungerlo a 100 gr. di farina. Impastare e formare un piccolo panetto, quindi, inciderlo a croce sulla superficie e farlo lievitare in una ciotola. Quando avrà raddoppiato il volume, aggiungere il sale, il pepe, la sugna (così com'è senza scioglierla) il resto della farina e tanta acqua tiepida quanto basta per ottenere un bel panetto. Lavoralo almeno per 10 minuti. Ricavare dall'impasto tanti pezzetti così da formare dei bastoncini grossi come una matita e lunghi circa 15 cm. Unire i bastoncini, attorcigliarli su se stessi e unirli a ciambella. Decorare con le mandorle (se si vuole usarle) e mettere a lievitare. Quando il volume sarà raddoppiato, infornare a 180° fino a cottura completata ovvero a doratura ultimata. Questi taralli si conservano per molti giorni se chiusi ermeticamente.

POESIA

L'uomo muore (Ai donatori di sangue)

Ogni giorno,
ogni ora,
l'uomo muore.
Ogni giorno,
ogni ora,
l'uomo implora.

Risponde
il sole
con il suo calore,
la sua luce
che vince la desolazione,
illumina le tenebre...
la morte.
Risponde la vita.
Risponde chi dona vita
per sconfiggere il destino.

Risponde l'Uomo.

**Stratto dalla raccolta completa
delle poesie di Ennio Furlani**

CURIOSITÀ

Montagne e Vulcani

**La montagna più alta d'Europa è
il Monte Bianco, 4.810 metri d'altitudine.
Il vulcano più alto d'Europa è l'Etna,
con oltre 3.300 metri d'altezza.
Il ghiacciaio più a sud d'Europa è
il Calderone. Tutti si trovano in Italia.**

AVVISI

Se non l'hai ancora fatto, iscriviti alla newsletter del nostro sito www.adstrieste.it a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta alla donazione di sangue ricordiamo di compilare il modulo per associarsi all'ADS.

Info 0407764920 - via j.cavalli 2/a

DA SAPERE

El Vecio Brontolon

'Cò se xe veci se torna un poco a esser come i fioi e se se fa domande che sembra stupide ma qualche volta le ne fa pensar, come per esempio questa: Dio, el Nostro Signor Onnipotente, a parte quel che El gà zà deciso che devi suceder, pol anche cambiar quel che xe zà successo?

Me par che qua xe cossa gratarse la testa.

Tuti, prima o dopo, Lo gavemo pregado de far qualcosa per noi, o de risparmiarne qualche dolor o de risolverne qualche problema... Dio te prego fa che... Dio ne guardi de un mal de note... Libera nos, Domine...

Ma semo mati? Se El gà zà predisposto tuto, chi semo noi per domandarghe de cambiar idea?

Po', come se gavessimo paura che no'l ne senti, o che no'l gabi voia de bazilar drò de noi, gavemo adiritura el coraggio de domandarghe a qualche Santo o adiritura ala Madona de meter una bona parola perché el ne 'contenti.

Me par che se chiama "interceder" in termine tecnico.

Mah, meo cambiar argomento.

Una volta se diceva che la meo musica iera "Sol-Do-Mi-Fa-Sol-Do" e fin de fioi i ne regalava una musina.

Mio nono me gaveva 'verto un libreto ale Coperative e ogni Genajo le signorine in via Giacinto Galina lo aggiornava coi interessi maturadi. Se diceva: al sete percento mile Lire diventerà un milion in zento ani. Vero. Purtroppo però nessun me gà dito che con quel milion dopo zento ani no se gaveria comprà più niente.

Adesso chi ghe 'vanza de darghe ai nipoti porta i bori al Estero e ghe 'verzi una Società in un paradiso fiscale, altro che Coperative... Gavemo anche qualche bon esempio a portata de man...

Anche qua, boca tasi!

Se a un invece ghe ocori soldi in teoria el ghe li doveria domandar in prestito a una Banca. Scrivimi...

El Banchier te impresta l'ombrela 'cò xe sol, ma 'pena taca a piover el la vol indrò...

Intanto i sta serando i sportei e i sburta el conceto de operar de casa col computer. Tuto bel e tuto bon, ma come farà la siora Sfligoi del terzo pian, quasi otanta ani, sola, che se confondi anche per cambiar canai col telecomando, povereta? Intanto le Banche fa falope finanziarie mai viste e nessun ghe disi niente, anzi i ghe dà bori per tapar i busi.

Che mondo! E 'sti politicanti che ne conta bale. Ma se le meritemo e ormai semo cussì ristretti de vedute che podemo guardar nel buso dela seradura con tuti due i oci nel stesso momento.



Targhe conferite fino al 2013

1986

Bruck Odette
Sevieri Maria Luisa
Ragazzoni Piergiorgio

1987

Baldasseroni Giorgio †
Beccù Aldo
Cattonar Mario †
Damiani Michele †
Devit Arturo †
Fonda Nicolò
Petrarulo Umberto
Santi Renato †

1988

Proietti Marcello
Ragazzoni Gian Domenico

1989

Gergolet Tullio
Pietrini Luciano
Ruzzier Giovanni

1990

Luggeri Mario †
Ponis Sergio †
Stibilj Aldo †

1991

Facchini Elio
Maranzana Giorgio
Starc Marjan
Valentini Giovanni
Venier Giorgio
Vrc Giorgio †

1992

Rossi Ferdinando

1993

Ferluga Cej Livia
Balestra Ferruccio
Nardo Bruno

1994

Clagnan Aldo †
De Mola Franco †
Medeotti Claudio

1995

Mattiello Gino
Molignoni Ottavio
Tomelj Paolo

1996

Depiera Ernesto
Di Bella Michele
Orlando Marcellino
Sardo Egidio
Stefenato Luciano Natale
Werk Fulvio †

1997

Bressanin M. Grazia †
Rose Cimarosti Laura
Franco Stefano
Steiner Livio
Vodopivec Lodovico

1998

Bucci Fabio
Cebroni Sergio
Cernecca Dario
Cima Fabio
Forza Ennio †
Licen Giovanni
Miolli Francesco
Sabatini Sergio
Salomone Enzo
Simnovec Claudio

1999

Canazza Giorgio
Cioccolanti Ezio
Criscione Emanuele
Goghi Sergio †
Schillan Claudio
Soldano Michele
Vascotto Stelio
Zorzenon Adriano

2000

Moroni Ghersina Lia
Beltrani Giorgio
Bradac Adriano
Bruni Francesco
Ceppa Angelo †
Giunta Ruggero
Kolaric Mario

Kraus Raoul
Mazzucchi Fabio
Padovan Giorgio
Paoletti Luciano
Pelizzaro Sergio
Salvinelli Italo
Scarpato Domenico
Serraval Ervino
Specogna Sergio
Villas Antonio

2001

Bernazza Mauro
Mattioli Lino
Metlika Silvestro
Pacorini Mario
Podgornik Luciano
Ruzzier Giorgio
Vigini Gino

2002

Prendivoi Gorella Gianna
Savaldi Verani Ada
Benericetti Adriano
Bernardi Roberto
Bernè Roberto
Cafagna Carlo
Furlan Vladimir
Iarini Silvano
Indelicato Dario
Pontini Giancarlo
Trapasso Francesco
Verona Celio
Vuga Mariano

2003

Braccio Anna Maria
Babici Roberto
Bissaldi Pierluigi
Bresciani Lorenzo
Businelli Sergio
Cattaruzza Giorgio
Finotto Bruno
Ganis Guido
Garrappa Elio
Novacco Mario
Ostrouska Luciano
Parenzan Fulvio
Skrem Dario
Zoch Dario

2004

Flego Alba
Milloch Nadia
Anici Ettore
Cosciani Fabio
Di Bari Danny
Fabbro Elio
Filipaz Mauro
Karlicek Marino
Novic Alberto
Pisani Fabio
Pitacco Dennis
Spena Claudio
Ulcigrai Bruno

2005

Marassi Federica
Musizza Daniela
Babich Zvedan
Barcaricchio Mauro
Ferrarese Diego
Majcan Vittorio
Masetti Enrico
Mauro Ferruccio
Moggioli Davide
Olenich Tullio
Panigas Gianfranco
Poldrugovaz Roberto
Rugliano Roberto
Sorini Adriano
Sterpin Claudio
Stuparich Ettore
Visintin Maurizio
Zok Rolando
Zolle Luca
Zorzut Livio

2006

Degrassi Bianca Lucia
Masetti Michela
Nemarich Annamaria
Pizzamei Laila
Roiaz Loredana
Bandi Ljubimiro
Buligatto Roberto
Cadenaro Flavio
Cecchi Mario
Cernaz Ivan
Crivellari Attilio
Doz Alessandro

Fabiani Diego
Filingeri Pietro
Gianolla Fabrizio
Miccoli Roberto
Nedoh Stefano
Orlando Fabrizio
Ronchini Gianfranco
Rutigliano Orlando
Sgarbul Francesco
Slama Roberto
Vrabec Graziano

2007

Bacci Mariarosa †
Turecek Cherri Dionella
Casonato Lino
D'Ambrosi Uliano
Dobranovich Leonardo
Frezza Federico
Groppazzi Sergio
Jurevini Boris
Kalik Maurizio
Meola Maurizio
Sbisà Christian
Sossi Giorgio
Tomat Edoardo
Toniutti Alberto
Zanzottera Roberto

2008

Altin Falciano Flavia
Antenori Donatella
Bertok Luciana
Besednjak Maria
Alessio Giuliano
Chicco Fulvio
Crevatin Roberto
Dendi Giorgio
Depangher Giovanni
Ferlora Paolo
Ferluga Maurizio
Giadrossi Guido
Grison Luciano
Lonzari Marino
Metlika Tullio
Palusa Flavio
Parovel Mirian
Petrucci Luciano
Rampini Sergio
Salaris Gianni

Benemerenze per gli anni 2012-2013

Sbisà Guido
Sinico Giulio
Stolfa Fabio
Turchetto Paolo
Ursich Oscar
Vecchia Silvano

2009

Ranchi Cristiana
Boldrini Marino
Carli Boris
Cauzer Lucio
Corrente Fulvio
Donda Edoardo
Edomi Sergio
Franco Enrico
Giuressi Bruno
Giurgiovich Giovanni
Lutman Alberto
Madonia Franco
Piredda Antonio
Poropat Fulvio
Tamaro Renato

2010

Cirilli Flegar Luisa
Jevremovic B. Borika
Aversa Guido
Bugliano Renato
Carnelli Franco
Doerfler Massimiliano
Fabian Renato
Ficiur Fabrizio
Filippon Bruno
Fornasaro Luciano
Gulin Fabio
Maier Mario
Miazzi Claudio
Micich Roberto
Pitacco Sergio
Ruzzier Fabrizio
Serschen Stefano
Spina Diego
Stoka Dario
Turk Marco

2011

Marinelli Patrizia
Nasini Eva Sonia

Agosta Angelo
Ambroset Maurizio
Candotti Giovanni
Caporali Giorgio
Cozzolino Luigi
Filippi Roberto
Godina Marino
Ierman Marino
Pasquinelli Argante
Pellizzari Roberto
Pentassuglia
Domenico
Potleca Mauro
Puccioni Roberto
Pugliese Claudio
Quadrelli Guido
Ribezzo Giancarlo
Simonetti Paolo
Trento Francesco

2012

Senizza Nadia
Svara Gabriella
Alaimo Silvio
Amodeo Giorgio
Angiolini Sergio
Battistella Paolo
Degrassi Davide
Gioppo Renato
Giurco Fulvio
Mase' Nerio
Menegon Marcello
Millo Roberto
Muggia Gabriele
Pinter Fabrizio
Sbisa' Furio
Sustersich Marino
Tamaro Giancarlo
Tomadin Ottavio
Ugo Luciano
Violin Dario
Zullich Bruno

Targa donne (80 donazioni)

Stipancich Loretta

Targa uomini (100 donazioni)

Carecci Pasquale
Cecchini Adriano
Codia Paolo
Corigliano Lorenzo
Genzo Luciano
Goia Mauro
Gollinucci Roberto
Gregori Franco
Haipel Edi
Mestroni Doriano
Pulgher Fabrizio
Russi Renzo
Tamburlini Tullio
Verdecchia Carlo
Vovk Rodolfo

Stella dorata donne (72 donazioni)

Furlan Lonza Rossella
Loprete Sabrina
Mollica Sonia
Pertovt Illiria
Stipancich Loretta

Stella dorata uomini (90 donazioni)

Bacci Fulvio
Busatto Paolo
Coslovich Giorgio
Dapas Elvio
Di Libertò Claudio
Divis Massimo
Favero Romano
Favretto Guido
Galvi Lorenzo
Minca Paolo

Moratto Alessio
Paluzzano Pierluigi
Sancin Alessandro
Scrigner Fabiano
Toscan Remigio
Vecchiet Giorgio
Zangrando Massimo

Distintivo dorato donne (56 donazioni)

Badioli Giulia
De Gioia Ferfoggia
Dorotea
Martini Elfriede Gudrun
Mosetti Roberta
Quaranta Miriam
Rusgnach Claudia
Sartore Serena
Vrabec Sergia

Distintivo dorato uomini (70 donazioni)

Andriolo Fabio Angelo
Bitetto Pietro
Borin Flavio
Cernich Andrea
Coceani Marino
Colautti Paolo
Cossutti Alessandro
Cuppo Gian Paolo
Curci Matteo
Dagri Marco
Desco Massimo
Di Biasio Alfonso
Flego Mauro
Giugovaz Luca
Lizzul Paolo
Macchiavelli Quinto
Malalan Dejan
Merluzzi Claudio
Mislei Alessio
Mrkuza Roberto
Negro Livio
Pellizzaro Franco
Pentassuglia Vito

Picco Zanier
Scarel Giuliano
Sussich Matteo
Tercon Mitja
Tomasi Maurizio
Toscan Federico
Tribuson Bruno
Vardabasso Sergio
Vecchiet Claudio
Vianello Sergio
Zafnik Andrea

Medaglia dorata donne (40 donazioni)

Apostoli Maria
Cattani Elisabetta
Conti Sabrina
Copetti Soledad
Gerolini Manola
Lovrecic Daniela
Olivo Morena
Ricci Manuela
Skrk Natasa
Stefenato Rachele

Medaglia dorata uomini (50 donazioni)

Agnolin Claudio
Baracci Roberto
Berdini Massimo
Bocchiai Marco
Burlo Gabriele
Cartelli Camillo
Cavallaro Rino
Cernuta Lorenzo
Cesca Stefano
Chicco Paolo
Colautti Marino
Coslovich Nevio
Crevatin Renato
Della Venezia Luigi
Delluniversità Angelo
Di Russo Davide
Dosio Marco
Fabbri Giampaolo

Ferluga Bruno
 Filipic Dario
 Filippini Paolo
 Gulli Mauro
 Kaluza Davide
 Lonza Fabio
 Marussi Mauro
 Masseni Stefano
 Mazzarotto Maurizio
 Meriggioli Bruno
 Miniussi Stefano
 Mohovich Giampaolo
 Morabito Davide
 Paoletti Cristian
 Paoli Paolo
 Pasqualis Carlo
 Perfetto Paolo
 Perini Paolo
 Pesco Maurizio
 Pison Giorgio
 Poropat Franco
 Radivo Lorenzo
 Rosar Bruno
 Santulin Marco
 Schiozzi Roberto
 Sedmach Maurizio
 Siega Mauro
 Sintich Claudio
 Sponza Roberto
 Starc Diego
 Stocchi Andrea
 Tedesco Marco
 Vanyis Jan
 Vargiu Alessandro
 Verginella Nereo
 Viviani Stefano
 Vlacci Federico
 Vorus Willy

Medaglia d'argento
 donne (28 donazioni)

Benericetti Francesca
 Bolis Daniela
 Bolle Leila
 Borzani Elisabetta
 Busatto Elena
 Canazza Francesca
 Corsini Donatella
 Divo Roveri Silvana
 D'Onofrio Ida
 Fischanger Manuela
 Fortunati Valentina
 Giussani Alessandra
 Knezevic Bremini Radmila
 Marzi Giordina

Pristavec Cristina
 Reggio Giada
 Rosano Ida
 Sircelj Elza
 Valastro Franca
 Venier Antonella
 Vescovo Doris
 Visintini Lara

Medaglia d'argento
 uomini (35 donazioni)

Acerbi Umberto
 Aversa Luciano
 Benini Roberto
 Borelli Massimo
 Bruni Gianluca
 Cacaci Francesco
 Canazza Corrado
 Caracoi Davide
 Colonna Piero
 Corbatti Igor
 Cuperlo Diego
 D'Aniello Luigi Giovanni
 De Bei Massimiliano
 De Bosichi De Frandofilo
 Riccardo
 De Panflis Davide
 Delrio Graziano
 Derin Werther
 Destradi Massimo
 Devescovi Lorenzo
 Dussatti Renato
 Furlan Marco
 Gherbez Alessandro
 Giachin Andrea
 Giambri Walter
 Gianolla Andrea
 Greblo Giorgio
 Grisoni Giuliano
 Ivis Gabriele
 Kosuta Fabio
 Lanza Lorenzo
 Liberale Antonio
 Loik Furio
 Lukan Giovanni
 Lussi Giorgio
 Malavenda Fabio
 Marchione Massimiliano
 Marin Franco
 Martini Mauro
 Metton Dario
 Mori Luigi
 Mosca Alessandro
 Negrinis Roberto
 Oro Roberto

Pacherini Mario
 Parisi Michele
 Pecchiari Roberto
 Petroselli Fulvio
 Pettrosso Sergio
 Picardi Giuseppe
 Pintus Mario
 Pison Giorgio
 Primosi Davide
 Primossi Roberto
 Purinani Roberto
 Romano Alfio
 Rudes Massimo
 Sabadin Marco
 Samani Omar
 Saule Adriano
 Scozzari Roberto

Medaglia di bronzo
 donne (16 donazioni)

Allegretto Cristiana
 Apollonio Valentina
 Arnoldo Tiziana
 Bianchet Michela
 Bossi Lara
 Buzzi Debora
 Calafini Rina Maria
 Cason Vanessa Antonella
 Cassani Carmen
 Contardo Mara
 D'Alessandro Gloria
 De Cristini Anna
 De Santis Susanna
 Degrassi Michela
 Della Coletta Maria Teresa
 Fasano Rossana
 Fedrigo Cinzia
 Felicelli Chiara
 Ferraro Monica
 Fornasaro Renata
 Gesualdo Maria
 Ghermig Bruna
 Giovannini Cristina
 Grabar Eda
 Jez Grazia
 Lampe Maria
 Logar Valentina
 Maita' Maria Gabriella
 Manzutto Adriana
 Marcuzzi Maria Rosa
 Mauri Maria Luisa
 Mengotti Erica
 Moss Judith
 Pane Sturni Rita
 Pecarich Tiziana

Piazza Barbara
 Piazza Elena
 Pinchera Olga
 Pompetti Barbara
 Raunich Liana
 Scatton Raffaella
 Scherl Loredana
 Scielzi Angela
 Scortecci Fulvia
 Sedmach Silvia
 Sincovich Laura
 Tedesco Valentina
 Tomasoni Tiziana
 Trincanato Laura
 Vercon Manuela
 Zoldan Federica

Medaglia di bronzo
 uomini (20 donazioni)

Abate Carlo
 Aiello Angelogabriele
 Amato Vito
 Andreassich Adriano
 Apollonio Andrea
 Argenti Mattia
 Arnesano Alessandro
 Bacci Furio
 Ballarin Giovanni
 Barnabà Massimo
 Bembi Fabio
 Benco Maurizio
 Bertazzoni Fabio
 Bevilacqua Sandro
 Bianco Vincenzo
 Blasevich Giuliano
 Blau Alessandro
 Bonazzi Gabriele
 Bonetti Corrado
 Boschetti Andrea
 Braico Mauro
 Brandmayr Enrico
 Bravin Giancarlo
 Brazzatti Ivo
 Calvanese Antonio
 Cante Claudio
 Capolino Dennis
 Cappiello Pietro
 Carletti Paolo
 Carnio Oscar
 Catalano Michele
 Caucich Sergio
 Celi Francesco
 Cerqua Arturo Graziano
 Cherpepsi Mauro
 Chetta Roberto

Cibin Massimo
 Cleva Walter
 Codan Leonardo
 Cok Alessandro
 Comassutti Michele
 Coppola Andrea
 Coretti Marjan
 Corrente Christian
 Coslovich Denys
 Covelli Piero
 Crechici Massimo
 Crevatin Andrea
 Cuttin Alessandro
 Daris Denis
 Davoli Alfredo
 Leo Andrea
 De Giusti Massimiliano
 De Marco Carlo
 Degrassi Massimiliano
 Degrassi Walter
 Dell'Ova Gianluca
 Di Benedetto Ignazio
 Di Candia Pier Paolo
 Digovic Davor
 Doglia Walter
 Donati Giulio
 Doz Gianfranco
 Dragan Dario
 Duric Sasa
 Estello Roberto
 Fegitz Francesco
 Ferrara Francesco
 Fiumi Andrea
 Flego Gianluca
 Furlan Andrea
 Furlan Riccardo
 Gabrielli Piero
 Gagliardo Roberto
 Galluccio Gian Luca
 Gasparini Diego
 Germani Marko
 Gherisich Antonio
 Giacconi Framalico Olaf
 Massimiliano
 Giannini Gianrossano
 Giarratana Roberto
 Goina Gianfranco
 Gombas William
 Gomisil Emiliano
 Gregorio Giorgio
 Gregoris Marco
 Guercio Massimo
 Guidoboni Paolo
 Ianco Massimiliano
 Iesse Maximilian
 Imbriani Alessandro
 La Terra Maggiore David

Lamola Giuseppe
 Lenarduzzi Matteo
 Lentini Roberto
 Lombardo Roberto
 Loppo Massimiliano
 Lorusso Giovanni
 Lovrich Massimo
 Ludovisi Davide
 Mahne Pietro
 Marchioro Alvisè
 Maruccì Edoardo
 Marocco Davide
 Marsi Alessio
 Maurel Corrado
 Mauro Raul
 Mercandel Ezio
 Milkovic Peter
 Mistretta Vincenzo
 Nardin Roberto
 Nocella Natale
 Onesti Luka
 Ostrouska Sergio
 Papallo Gianluca
 Paris Adriano
 Pavlic Angelo
 Pecar Roberto
 Pecchi Stefano
 Perissinotto Guido
 Piselli Stefano
 Podrecca Alessandro
 Ponga Lorenzo
 Possenelli Marco
 Pranzo Marco Teodoro
 Pros Massimo
 Rauber Andrea
 Razzuoli Massimo
 Reggente Pietro
 Riosa Gabrio
 Ritossa Massimo
 Rizzi Alessandro
 Rossi Andrea
 Rota Bruno
 Rotter Maurizio
 Ruzzier Paolo
 Sanson Paolo
 Savi Claudio
 Scaggiane Daniele
 Schiviz De Schivizhoffen
 Maurizio
 Scussel Giorgio Maria
 Segà Sebastian
 Simonettig Olaf
 Skarlovač Roberto
 Solgari Gianfranco
 Spanò Umberto
 Spech Gino
 Spina Federico

Stocca Fabio
 Strazzolini Fabrizio
 Strippoli Marco
 Susmel Giampaolo
 Tamaro Andrea
 Tomasovich Igor
 Treu Andrea
 Umek Matija
 Varljen Fabio
 Vedova Daniele
 Vezzani Alessandro
 Vignetti Massimiliano
 Visintin Christian
 Welker Luca
 Wolf Diego
 Zori Alessandro
 Zornada Guglielmo
 Zubin Giovanni
 Zuccolin Igor
 Zugna Franco

Diploma
 donne (8 donazioni)

Abrami Michela
 Acquavita Norma
 Alzetta Luisa
 Babich Sharon
 Baldini Cristina
 Barbazza Pierina
 Bardini Alessia
 Barucca Sebastiani Giulia
 Basiaco Cristina
 Battistoni Elena
 Benussi Sabrina
 Bernetti Daniela
 Bernich Giuliana
 Bin Francesca
 Bobich Giorgia
 Borsi Barbara
 Bortuzzo Gabriella
 Bozzola Carol
 Brandolin Nicole
 Burolo Daniela
 Capello Micaela
 Capolla Carmen
 Carsi Michela
 Catalano Viviana
 Cepak Lara
 Clemente Arianna
 Colarossi Donatella
 Colucci Roberta
 Conca Mariagrazia
 Cossino Ondina
 Damiani Celeste
 De Lorenzo Giuditta

Delbello Gabriella
 Di Pinto Nicoletta
 Di Prisco Rosa
 Dudine Elena
 Dussich Valentina
 Fachin Greta
 Ferri Elisa
 Ficich Edra
 Gnesutta Silvia
 Gobbo Elena
 Grimalda Daniela
 Guicciardi Lidia
 Kaltak Beisa
 Lizier Cristina
 Maj Valentina
 Mancusi Valentina
 Marcone Elena
 Martinuzzi Laura
 Menneri Maura
 Milanese Romina
 Molino Arianna
 Mutinati Daria
 Nussdorfer Giulia
 Oretti Jenny
 Papagni Anna
 Pertot Elisabetta
 Peschechera Romina
 Piemontesi Antonella
 Pinat Elisa
 Pitarresi Federica
 Poddighe Roberta
 Pol Rossella
 Racman Bojana
 Rei Linda
 Rigo Annalisa
 Salemi Katja
 Santini Alessia
 Sau Alessandra
 Saveri Tiziana
 Scarpa Lorenza
 Simone Patrizia
 Smrekar Pia
 Spinola Valentina
 Stepancic Ana
 Stepancic Eva
 Svab Anna
 Tamburro Serena
 Tion Francesca
 Tonetto Luisa
 Tosolini Francesca
 Trani Claudia
 Travaglia Elisabetta
 Trebian Dafne
 Trianni Elisa
 Troian Marina
 Vascotto Fulvia
 Verdi Lara

Veronese Ilaria
 Veste Tatiana
 Vicario Annalisa
 Vignola Maria
 Vodopivec Viviana
 Wolf Alessia
 Xompero Giorgia
 Zubyk Nadiya
 Zugna Federica

Diploma
 uomini (10 donazioni)

Accerboni Pietro
 Airey Roberto
 Amatulli Giuseppe
 Amodeo Riccardo
 Angelini Sergio
 Antonazzo Nicola
 Apostoli Mauro
 Armenia Manuel
 Avitabile Giovanni
 Balestra Roberto
 Bandelli Andrea
 Barbiani Fulvio
 Barut Dustin
 Bassanese Mattia
 Benci Andrea
 Benzan Paolo
 Berljavac Mariano
 Bernobich Massimo
 Bianchi Luca
 Biasi Paolo
 Bissaldi Nicola
 Bologna Massimiliano
 Bordon Matjaz
 Bovenzi Matteo
 Bramanti Sebastiano
 Bratus Giovanni
 Buda Piero
 Buson Michele
 Buttazzoni Sandro
 Caldaralo Andrea
 Cante Giulio
 Carboni Luca
 Carrara Massimo
 Castellano Diego
 Cerar Nevio
 Cerniava Cristiano
 Cescutti Giorgio
 Chelleri Tullio
 Chiaruttini Claudio
 Chittaro Andrea
 Cimador Mauro
 Ciuffi Emanuele

Conteddu Gian Giuseppe
 Cortese Francesco
 Cortese Natalino
 Craighero Davide
 Crisman Marco
 Croce Mario
 Da Ros Zeno
 D'Agnolo Alessandro
 Dalberto Luca
 Daneu Igor
 De Marco Adriano
 De Marco Maurizio
 De Maria Angelo
 Degrassi Giovanni
 Del Castello Marco
 Del Puppo Luca
 Delise Massimo
 Della Schiava Luigi
 Depase Antonio
 Deste Carlo Federico
 Di Marco Daniele
 Di Rocco Carlo
 Dodini Alessio
 Donati Alfio
 Duiez Roberto
 Edera Fulvio
 Fabi Fulvio
 Favento Alessandro
 Ferencich Luca
 Ferrigno Maurizio
 Files Paolo
 Fiorentina Marco
 Fiorentini Andrea
 Folla Massimo
 Foti Sebastiano
 Fumolo Francesco
 Furlan Lorenzo
 Furlan Riccardo
 Fusco Teodoro
 Gallochio Sandro
 Gionechetti Stefano
 Gissi Gianni
 Goia Giacomo
 Grassi Stefano
 Gregorutti Mirko Davide
 Gruener Herbert
 Guglia Franco
 Hasan Jalal
 Innocenti Fausto
 Klamert Stefano
 Kobal Alan
 Kosic Giorgio
 La Corte Ciro Francesco
 Lella Luigi
 Lo Verde Giuseppe
 Lokatos Simone
 Lombardo Roberto

Lubisco Luca
 Luciano Dario
 Macor Andrea
 Malinic Milos
 Mancini Ezio
 Manini Andrea
 Mansutti Stefano
 Mapelli Giorgio
 Mappa Angelo
 Marchesich Bruno
 Marletta Antonio
 Matino Gianluca
 Mersi Fabio
 Meton Massimiliano
 Miele Giovanni
 Mignacca Giovanni
 Milic Luciano
 Modolo Andrea
 Mondo Roberto
 Montanelli Francesco
 Mori Stefano
 Muha Daniele
 Mustafà Romano
 Musumeci Marco
 Ninivaggi Girolamo
 Nuzzo Alessandro
 Olivo Marco
 Orsi Roberto
 Palcich Boer Andrea
 Palermo Antonino
 Papapicco Gaetano
 Parma Paolo
 Pastore Michelangelo
 Pauluzzi Paolo
 Pellizzari Lorenzo
 Pennesi Lorenzo
 Perini Dino
 Pestel Marino
 Petriglia Fabio
 Petrini Giampaolo
 Petronio Francesco
 Pianigiani Michele
 Piculin Daniel
 Pignat Davide
 Pignataro Stefano
 Podrecca Andrea
 Probst Matthias
 Prodan Vinicio
 Quargnali Stefano

Radauceanu Ion
 Ramponi Francesco
 Righi Massimo
 Rigo Francesco
 Sajn Giulio
 Sajna David
 Saksida Emiliano
 Savi Alberto
 Savron Matteo
 Scodelaro Stefano
 Scotto di Marrazzo
 Giovanni
 Scotto di Marrazzo
 Salvatore
 Scussel Valerio
 Selovin Aldo
 Serafin Tullio
 Sguassero Dario
 Sodomaco Andrea
 Sossi Andrej
 Spezzigu Bachisio Annino
 Srichia Manuel
 Stan Alin
 Stipancic Mario
 Suber Marco
 Suhadolc Mitja
 Terreni Pierpaolo
 Tomasi Luca
 Tomsic Paolo
 Torelli Federico
 Trani Luciano Junior
 Trebian Diego
 Truglio Riccardo
 Tul Robert
 Turco Rodolfo
 Turitto Livio
 Turrini Maurizio
 Vaccaro Leonardo
 Vatta Davide
 Vecchiet Alessandro
 Venditti Vito
 Viatori Enrico
 Vitez Marko
 Viviani Roberto
 Volturno Andrea
 Vukmirovic Robert
 Weiss Andrea
 Zaccaria Michele
 Zadeu Davide

Zaninotti Michael
 Zecchini Luigi
 Zidari Mauro
 Zuballi Marco
 Zuliani Massimo
 Zuppar Cristian

**A tutti i nostri Defunti:
 siete sempre
 nei nostri cuori.**

Prima donazione dei maggiorenni

2003/2004

Canalaz Federica •
 Lakic Dajana •
 Liut Valentina •
 Umer Martina •
 Codarin Marco •
 Dudine Giulio •
 Travan Alessandro •

Colini Gabriella
 Di Fiore Ada
 Fusco Lodovica
 Gerebizza Alessia
 Giusti Virginia
 Luvisutto Leonora
 Pastore Astrid
 Surz Alice
 Vichi Alessandra
 Zandel Francesca
 Amoruso Pierluigi
 Centrone Matteo
 Gallo Giacomo
 Santini Davide
 Sarazin Luca

2004/2005

Bobich Giorgia •
 Kodric Darja •
 Vusio Beatrice •
 Cecchi Jaro •
 Melchiori Daniele •
 Palombieri Fabrizio •
 Pellizzari Lorenzo •

Cosola Chiara
 Lazzar Roberta
 Negoveti Arabella
 Semenec Federica
 Barbone Matteo
 Burigana Luca
 Cattaruzza Francesco
 Ferrante Paco
 Guraziu Gjon
 Parma Davide Alessandro
 Ptacek Daniele
 Stefanich Dimitri
 Vecchiet Simone
 Zvech Gabriele

2005/2006

Benericetti Francesca •
 Busdon Naomi •
 Grezar Laura •
 Grillo Silvia •
 Kalaja Odeta •
 Pellican Jaryl •
 Pellican Layla •
 Piva Melania •
 Torriero Nicole •
 Blocar Claudio •
 Jurevini David •
 Maier Alex •

Borzani Elisabetta
 Franco Pilar
 Germani Paola
 Halak Selma
 Jugovac Karin
 Lubiana Roberta
 Starc Sara
 Aweys Sheek Muumin
 Mohamed
 Cavallaro Roberto
 Crociati Alex
 Krapez Roberto
 Seppi Andrea
 Simonettig Olaf
 Toncich Francesco
 Zeriali Giulio
 Zuliani Furio

2006/2007

Boldrini Edoarda Maria •
 Ferrari Giada •
 Incarnato Antonella •
 Hila Alma •
 Macorini Gaia •
 Pasquinelli Giada •
 Ribezzo Sara •
 Silla Mara •
 Bagozzi Davide •
 Benericetti Alberto •
 Cozzolino David •
 De Benedittis Giuseppe •
 Degrassi Lasley •
 Pani Simone •
 Rosati Luca •

Soso Petar •

Della Mea Maria
Fortuna Arianna
Pincin Elisa
Roberti Martina
Skerl Giulia
Stranich Martina
Zekovic Emina
Kraus Francesco
Radin Nicholas
Ranic Robert
Roselli Giuliano
Schmid Marco
Sossi Tiziano
Tulliach Lorenzo
Vuch Ivan

2007/2008

Clocchiatti Elena •
Morgante Francesca •
Sabadin Chiara •
Falcone Alessandro •
Miazzi Daniele •
Palumbo Marco •
Papadia Antonio •
Sorini Daniele •
Tamaro Andrea •

Kolaric Vanja
Ilijevic Vascotto Sara
Mesghez Valentina
Millini Agnese
Orellana Ianina Mailen
Tamburro Serena
Tarabocchia Eva
Barboni Matteo Libero
Biagi Diego
Carnelli Gabriel
Germani Matteo
Goi Mattia
Pierobon Stefano
Ramponi Francesco

2008/2009

Bernardi Francesca •
Bin Francesca •

Desco Linda •
Dubac Marianna •
Rubino Martina •
Stincardini Giulia •
Carrer Alex •
Cuperlo Marco •
De Palo Giovanni •
Giorgi Elia •
Parma Daniele •
Scotto Di Fasano Michele •
Tomasi Giulio •
Zucca Federico •

Isola Federica
Narsi Michela
Quargnali Lucia
Rossi Giulia
Sobar Ylenia
Toniutti Giulia
Vattovaz Laura
Della Bosca Damiano
Paris Paolo
Rosada Matteo
Sadoch Cesare
Zecchin Giacomo

2009/2010

Comuzzi Lucrezia •
De Angelis Sofia •
Lapel Giulia •
Lopiccolo Marzia •
Lorgio Alessia •
Scattaini Francesca •
Tippi Valentina •
Altin Stefano •
Boldrini Stefano Maria •
Cucinella Tommaso •
Facchini Andrea •
Gharaibeh Ramon Salvador •
Grahor Gabriele •
Lucchini Erik •
Mauro Igor •
Pecchi Piero •
Pippan Nicolò •
Pizzarello Enrico •
Tugnizza Marco •

Bonifacio Caterina
Castronovo Chiara
Giacomello Valentina
Mantese Carmelina
Tripoli Marcela
Duchich Marco
Giraldi Giacomo
Lanza Francesco
Montina Andrea
Novak Massimiliano
Russo Lorenzo
Slavich Igor
Sorice Maurizio
Toledo Manzueta Esmerlin
Zurini Paolo

2010/2011

Arena Roberta •
Benericetti Giulia •
Maschio Bianca Maria •
Micheli Ambra •
Mozzo Valentina •
Pavesic Tomljenovic Daniela •
Savastano Caterina •
Zorzut Annalisa •
Crevatin Paolo •
Dragotto Davide •
Ruzzier Riccardo •
Tritta Matteo •
Zuppin Thomas •

Malalan Tina
Ravasin Alice
Balzano Rudi
Candido Matteo
D'eri Lorenzo
Fontanot Federico
Hrast Matteo
Martari Giulio
Maurich Luca
Mokohon Danylo
Obratil Dario
Postogna Thomas
Primieri Piero
Zullich Michele

2011/2012

Iurin Alice •
Lanza Silvia •
Pecchiari Jessica •
Steinbach Costanza •
Airchinsky Alex •
Angelelli Francesco •
Bassi Giulio •
Bravi Marco •
Caineri Alessandro •
Ciacchi Enrico •
Galli Francesco •
Iadevito Alessandro •
Merlato Alberto •
Miani Gianluca •
Pecchi Riccardo •
Pelizzaro Nicola •
Piller Roberto •
Ranalli Felice •
Scaltri Emanuele •
Sesto Nicholas •
Strano Simone •
Zotti Andrea •

Doz Barbara
Kravos Ema
Petrovic Milica
Bramuzzo Davide
Busan Marco
Collari Luca
Cortellino Giacomo
Cozzi Francesco
Crevatin Marco
Debiasio Francesco
Di Gennaro Valerio
Fragasso Niccolò
Romanelli Simone
Taucer Denis

2012/2013

Pecorella Sabrina •
Cacciaguerra Silvia •
Chiarotti Elena •
Millo Valentina •
Vardabasso Angie •
Astartella Priscilla •
Glavina Nicolò •
Rodda Agostino •

Savi Francesco •
Dequal Martin •
Vidonis Rinjo •
De Stauber Emanuele •
Carli Enrico •
Dose Alessandro •
Tercon Jakob •
Vigutto Gabriele •

Savastano Francesca
Sciucca Micol
Calzi Melania
Taipi Gabriella
Toniutti Sara
Mariano Vieira Angelica
Male Martina
Millo Nicolò
Bevilacqua Marco
Valentini Stefano
Lupi Leandro
Udina Niccolò
Gherlanz Emiliano
Tomazic Federico
Boscolo Lorenzo
Conte Pietro
Polese Thomas

•
Sono indicate con
un puntino rosso le
donazioni avvenute
nel giorno del 18°
compleanno

COMUNICATO STAMPA CIVIS

Donazione di sangue e pensioni: approvato in Senato l'emendamento

Venerdì 11 ottobre 2013

È stato approvato ieri pomeriggio dal Senato l'emendamento che estende la definizione di "prestazione effettiva di lavoro" anche alle assenze per la donazione di sangue ed emocomponenti. Tali permessi, infatti, con la riforma Fornero del 2011 erano stati esclusi dal computo complessivo delle giornate lavorative dei dipendenti intenzionati a usufruire della pensione anticipata. «Siamo soddisfatti per questo importante obiettivo conseguito e siamo fiduciosi che anche la Camera dei Deputati saprà esprimersi in modo analogo – commentano i Presidenti Nazionali di AVIS, Vincenzo Saturni, FIDAS, Aldo Ozino Caligaris, FRATRES, Luigi Cardini e il Delegato Sangue della Croce Rossa Italiana, Maria Teresa Letta.

Questo risultato è il frutto delle costanti e ormai consolidate relazioni con le Istituzioni nazionali e giunge al termine di un'attenta e scrupolosa opera di vigilanza sul dibattito politico e sul percorso parlamentare che si sono sviluppati nelle ultime settimane su tale argomento.

Dopo l'approvazione alla Camera, l'emendamento ristabilirà quanto già indicato dalla legge n. 219/05, che all'articolo 8, comma 1, prevede il riconoscimento della retribuzione e dei contributi per la giornata in cui si effettua la donazione. La stessa legge individua i donatori di sangue come operatori sanitari che concorrono al raggiungimento di un obiettivo fondamentale per il nostro Paese: l'autosufficienza di sangue, emocomponenti e medicinali plasmaderivati.

Siamo quindi felici che lo Stato italiano abbia voluto ribadire, attraverso la votazione di ieri, il grande ruolo di tutti quei donatori che, in modo gratuito, continuo, periodico, volontario e anonimo, compiono un gesto di grande valore civico, etico e morale.

CIVIS

COORDINAMENTO

INTERASSOCIATIVO

VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Ufficio Stampa AVIS Nazionale

Boris Zuccon

ufficio.stampa@avis.it

tel. +39 331 6104020

Ufficio Stampa FIDAS Nazionale

Cristiano Lena

fidas@fidas.it

tel. +39 393 5734108

Ufficio Stampa FRATRES Nazionale

Christian Basagni

info@fratres.org

tel. +39 335 6271500

Ufficio Stampa Croce Rossa Italiana

sn.ds@cri.it

tel. +39 06 47591

RINGRAZIAMENTI



L'associazione Donatori Sangue di Trieste sente di dover un ringraziamento particolare alla Protezione Civile che ci sostiene con entusiasmo e costanza.



Le “ditte amiche” dell’Associazione Donatori Sangue

Godina

via Carducci 10,
34133 – Trieste
tel. +39 040 370444
www.godina.it

BMTrasporti di Bianchi Massimiliano

Trasporti edili e di ogni
genere, traslochi
via Dei Vigneti 14,
34146 – Trieste
tel. +39 349 4241911

MIMA Sport

via Ponziana 2/1, via Udine 45/a,
34100 – Trieste
tel. +39 040 768689

Ki-point

Via del Molino a Vento 74,
34137 – Trieste
tel. +39 040 3720869
ki154@kipoint.net
www.kipoint.it

Gioielleria Montecarlo

via Ghega 19/a,
34100 – Trieste
tel. +39 040 3478295
e.gioiellimontecarlo@libero.it
www.gioielleriamontecarlo.it

DEA Calzature

via San Sebastiano 6,
34100 – Trieste
tel. +39 040 303660

BIASI Articoli Elettrici

Piazza Dalmazia 1,
34133 – Trieste
tel. +39 040 369572

Garden Center Sas

via Flavia di Stramare 133/a,
34015 – Muggia, Trieste
tel. +39 040 231501

Desco S.r.l

Alimentazione e Servizi
via dei Caduti della R.A.M.B. 5
34015 – Muggia (Z. Ind.)
tel. +39 040 6761111

Ristorantino Ainoa La cucina delle 4 stagioni – Pizzeria senza glutine

via Domenico Rossetti 75
34141 – Trieste
tel. +39 040 2601283
info@ainoa.it
www.ainoa.it

Azienda dei Conti Contucci, del Vino Nobile

Via del Teatro 1,
53045 – Montepulciano, Siena
tel. +39 0578 757006
info@contucci.it
www.contucci.it

UVEC viaggi

via Giusto Muratti 4,
34100 – Trieste
tel. +39 040 661333
info@uvec.it
www.uvec.it

Rigutti Abbigliamento uomo

via Mazzini 43,
34122 – Trieste
tel. +39 040 631283
riguttiabbigliamento@libero.it
www.rigutti.it

Erboristeria ‘Bottega delle Spezie’ di Manuela Zippo

via Combi 7/1,
34100 – Trieste
tel. +39 040 303555
info@bottegedellespezie.it
www.bottegedellespezie.it

Albergo La Cappuccina

Loc. La Cappuccina 46/a,
53037 – San Gimignano, Siena
tel. +39 0577 941077
info@lacappuccina.com
www.lacappuccina.com

L’Associazione Donatori Sangue da anni cerca di sensibilizzare la popolazione della provincia di Trieste alla donazione di sangue. Ad oggi il nostro territorio non si è reso ancora autonomo ed è per questo che stiamo cercando di coinvolgere tutti i cittadini a dare il loro contributo secondo le proprie possibilità. Diventare “ditta amica”, in pratica, significa aiutarci a promuovere la sensibilizzazione al dono del sangue.

Julia viaggi

via San Lazzaro 6,
34122 – Trieste
referente:
Rita Zweiner in Romano
tel. +39 040 367886
rita.romano@juliaviaggi.it
www.juliaviaggi.it

Gioielleria Sergio Plisco

Corso Italia
34121 – Trieste
tel. +39 040 631176

Stolfo mobili

via Valle 39,
33045 – Nimis, Udine
tel. +39 0432 790108
info@stolfomobili.it
www.stolfomobili.it

Casa del Materasso

via Carducci 22,
34125 – Trieste
tel. +39 040 382099
info@casadelmaterassotrieste.it
www.casadelmaterassotrieste.it

Calzature Fernando

via del Coroneo 7,
34133 – Trieste
tel. +39 040 370434

Oreficeria Viola

via Conti 9/4,
34141 – Trieste
tel. +39 040 660850

Pizzeria Mama

Località Puglie di Domio 161a,
34018 – San Dorligo
della Valle, Trieste
tel. +39 040 828669
info@pizzeriaristorantemama.com
www.pizzeriaristorantemama.com

Az. Agr. San Quirico – Chianti, Vernaccia ed Olio biologici

Loc. Pancole 39,
53037 – San Gimignano, Siena
tel. +39 0577 955007
az.agr.sanquirico@libero.it

Qi Negozio – Murrisoft

via xxx Ottobre 9,
34121 – Trieste
tel. +39 040 369441
manuela.perna@murrisoft.it
www.murrisoft.it

Brain Music – Future Store S.n.c. di Cacciatore & I. De Laurentis

via Giulia 64/c
34100 – Trieste
tel. +39 040 351280
brain@brainrecords.it
www.brainrecords.it

Messidoro

Chiosco chiavi e serrature
Piazza Garibaldi 1,
tel. +39 040 772258

Autocarrozzeria ARA di Riccardo Pellizzer

Sales 84, Sgonico
tel. +39 040 229190

Autofficina G&G di M. Gripari

Zona artigianale Dolina,
S. Dorligo 507/2,
34018 – Trieste
tel. +39 040 228169

Libreria Lovat

viale XX Settembre 20,
34100 – Trieste
tel. +39 040 637399
trieste@librierielovat.com
www.librierielovat.com

A.C. impianti

Via dei Baseggio 75,
34136 – Trieste
tel. +39 347 5219337
adriano7127@libero.it

GS di Godeas Dario

Via dei Vigneti 22/3,
Trieste – 34146
tel. +39 348 7668695
dario.godeas@fastwebnet.it



ADS
Associazione Donatori
Sangue – Trieste
via J. Cavalli 2/a
34129 – Trieste
tel. +39 040 764920

orario segreteria
mattina:
dal lunedì al venerdì
8.00 – 13.00
pomeriggio:
lunedì, mercoledì e
venerdì 17.00 – 19.00

info@adstrieste.it
www.adstrieste.it

Il Pellicano di Trieste
numero 59
novembre 2013

direttore responsabile
Mario Mirasola
–
redazione
Anna Dall'Armellina
Silvia Ballis
–
progetto grafico
Matteo Bartoli
–
stampa
Stella Arti Grafiche s.r.l.

amministrazione
e pubblicità
Associazione Donatori
Sangue – Trieste
via J. Cavalli 2/a
34129 – Trieste
–
distribuzione gratuita
autorizzazione
del Tribunale di Trieste
n°429 del 2/4/1973
tiratura: 5.000 copie

APPUNTAMENTO

Domenica 17 novembre 2013
alle ore 10.00, si terrà la
50^a Giornata del Donatore di Sangue
presso la Sala Saturnia della
Stazione Marittima di Trieste.

Alle ore 12.00, a fine cerimonia,
seguirà il nostro tradizionale buffet.

DONAZIONI

Dona il tuo 5x1000 all'ADS – Associazione Donatori Sangue:
codice fiscale 80020890325 / IBAN IT 36 I 02008 02210 000040290099

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci hanno ricordato facendo
un'elargizione a favore della nostra Associazione.